

CEFFA SCRIVE AGLI ALTRI PRIMI CITTADINI

Appello ai sindaci lomellini: «Insieme chiediamo a Milano il nuovo ospedale»

Chiesto il sostegno delle altre amministrazioni per fare pressing sulla Regione in vista della realizzazione di un polo sanitario per il territorio

VIGEVANO

Il sindaco Andrea Ceffa chiede ai primi cittadini lomellini di firmare la lettera da mandare alla regione Lombardia per chiedere la costruzione di un nuovo polo ospedaliero a Vigevano, lungo la strada statale 494.

Il progetto era stato annunciato a novembre in occasione di un incontro pubblico, organizzato dal **Lions Club** Vigevano Host, con Letizia Moratti, vicepresidente e assessore regionale al welfare.

Proprio in quell'occasione, Moratti aveva invitato il sindaco Ceffa al Pirellone per presentare, una volta pronto, il progetto del nuovo ospedale. Non è ancora stata individuata, però, l'area dove sorgerà il nuovo nosocomio.

«Potrebbe essere a qualsiasi altezza della statale, dalla Brughiera all'area Berflex - aveva spiegato Ceffa -. L'importante è che sia facilmente raggiungibile da Vigevano e da tutto il territorio di riferimento. Il luogo ideale va valutato con Asst Pavia e con l'azienda sanitaria Ats Pavia».

Anche il consigliere regionale lomellino Rugge-

ro Invernizzi aveva sottolineato la necessità di realizzare un nuovo polo ospedaliero. «Potrebbe essere un passaggio importante nel ripensamento e nella riorganizzazione dell'offerta sanitaria e sociale di tutta la provincia di Pavia - aveva dichiarato il forzista Invernizzi -. La Lombardia sta investendo molto per potenziare il sistema sanitario regionale ascoltando in particolare le esigenze dei territori. Questa penso possa essere, se ben progettata e condivisa con le istituzioni territoriali, una risposta a queste esigenze».

Nei giorni scorsi, sull'argomento è intervenuto anche Emanuele Corsico Piccolini, consigliere comunale del Partito Democratico, che sui social ha citato l'inaugurazione del "Nuovo polo tecnologico" all'ospedale Fornaroli di Magenta, che si compone di un blocco operatorio, rianimazione e terapia intensiva cardiologica, attrezzato con macchinari, strumentazione e posti letto.

«Quanto realizzato a Magenta - commenta Ceffa - non c'entra nulla con il progetto vigevanese. È un progetto partito prima, che si aggancia all'esistente. Il progetto di Vigevano prevede lo spostamento dell'ospedale, con epicentro in Lomellina». —

S.B.O.

Non ancora individuato il luogo, ma sarà lungo la strada statale 494

